



ID Samira: 264582
 Numero catalogo generale: 0000052
 Definizione: dipinto
 Titolo dell'opera: Insieme
 Identificazione del soggetto: tre figure appoggiate a un muro
 Provincia: BO
 Comune: Bologna

CD	CODICI	
TSK	Tipo scheda	OAC
NCT	CODICE UNIVOCO	
NCTN	Numero catalogo generale	0000052
AU	DEFINIZIONE CULTURALE	
AUT	AUTORE	
AUTN	Nome scelto	Giurato Alfio
OG	OGGETTO	
OGT	OGGETTO	
SGT	IDENTIFICAZIONE TITOLO/SOGGETTO	
SGTI	Identificazione del soggetto	tre figure appoggiate a un muro
LC	LOCALIZZAZIONE	
PVC	LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	
PVCC	Comune	Bologna
LDC	COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCT	Tipologia	organizzazione istituzionale
LDCN	Denominazione	Settore Patrimonio culturale - Assessorato alla cultura e paesaggio della Regione Emilia-Romagna
DT	CRONOLOGIA	
DTS	CRONOLOGIA SPECIFICA	

DTSI Da 2015

DTSF A 2015

MT DATI TECNICI

MTC MATERIALI/ALLESTIMENTO

MTCI Materiali, tecniche, strumentazione tela/ pittura a olio

MIS MISURE

MISU Unità cm

DA DATI ANALITICI

NSC Notizie storico-critiche

“Alfio Giurato dipinge l'empatia, le dà consistenza forma e odore; Alfio Giurato dà sostanza al mondo delle percezioni attraverso una relazione viscerale con l'essere e con le immagini. La matrice poetica permette di capire anche il segno pittorico - un tratto gestuale, denso e fosco, materico e di riduzione - così come permette di comprendere quanto sia una necessità quella di abbandonare il virtuosismo tecnico che diventerebbe un limite alla cattura dell'impalpabilità del vento emotivo. La pittura di Alfio Giurato non è però veloce e fugace nella rappresentazione, non è un abbozzo, tutt'altro, e, infatti, se di sintesi si vuol parlare, ben si sa che essa è l'epigono di un'analisi e dunque di un lavoro complesso su cui l'artista investe senza parsimonia. Sintesi delle forme come scocca di una complessità emozionale raccolta in appunti di opere che suggellano lo spozalizio tra noesi ed energia, tra apollineo e dionisiaco, tra ricezione estetica e tela. La forza della sintesi fa vibrare la figura umana che, pur immobile, non è castigata in un corpo lezioso e trattato con dovizia analitica; nelle opere di Giurato vi è un garbo assoluto nell'“astrazione” di un corpo che mantiene la struttura ieratica di matrice classica - intesa come presenza fisica di importante possenza scultorea - e che allo stesso tempo si presenta come la parte secondaria del lavoro, languida e defilata nello spazio esistenziale. Sarà che a Giurato non interessa dipingere l'essere umano in sé, ma quello che il corpo contiene; sarà che a Giurato non interessa il volume fisico delle membra, ma la forma del corpo come condizione di corazza viva, sarà che la figura è percepita come alleata e nemica allo stesso tempo, che l'osmosi con il circostante, ovvero quello che provoca le emozioni, è filtrata sempre da abiti che coprono ma lasciano intuire, da vesti che oggettivano l'ipotesi di un conteso in cui si annida la condizione umana” (A. Zannoni 2016). (APL)

DO FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX Genere documentazione allegata

FTAZ Nome File



FTAY Didascalia Alfio Giurato, Insieme, 2015

MST MOSTRE

MSTT Titolo em-patia

MSTL Luogo Milano

MSTM Sede Federico Rui Arte Contemporanea

MSTD Data 2016

CM COMPILAZIONE

CMP COMPILAZIONE

CMPD Data 2021

CMPN Nome Lena Alessandro Paolo